

Il clan che domina la Siria

Entra in vigore il Caesar Act, nuove sanzioni per gli Assad

Ancora sanzioni. E ancora dimostrazioni contro il carovita. L'entrata in vigore ieri del Caesar Syria Civilian Protection Act — meglio noto semplicemente come Caesar Act dallo pseudonimo del disertore che portò fuori dal Paese le prove delle torture e degli abusi — darà probabilmente il colpo di grazia a un'economia siriana già in ginocchio dopo anni di conflitto. Eppure, nonostante preveda nuove sanzioni statunitensi nei confronti del clan Assad, il provvedimento non sembra ancora scalfire il potere della famiglia al comando da 50 anni, tra odi, intrighi e vendette familiari, come ha dimostrato anche la recente faida tra Bashar e il cugino Rami Makhlof. Ieri Rifaat Assad, fratello dell'ex presidente siriano Hafez al Assad e zio dell'attuale capo dello Stato Bashar, è stato condannato in contumacia a Parigi per frode fiscale, riciclaggio di denaro sporco, appropriazione indebita di fondi pubblici siriani tra il 1996 e il 2016.

Marta Serafini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

